



**fondazione  
c a r i p l o**



**SCHEDA DI PRE-SELEZIONE  
DEGLI ORGANISMI DI COORDINAMENTO PER LA SALUTE MENTALE  
PER IL PROGETTO LAVORO&PSICHE**

***DA INVIARE COMPILATA ENTRO IL 31 OTTOBRE 2008 ALL'INDIRIZZO  
LAVOROEPSICHE@FONDAZIONECARIPLO.IT***



### INFORMAZIONI GENERALI SULL' OCSM

1. *Data di istituzione dell'OCSM:* 15 / 12 / 2004

2. *Responsabile dell'OCSM:*

*Nome:* FRANCESCO

*Cognome:* DOTT. VASSALLO

*Professione:* MEDICO DIRETTORE SANITARIO

*Telefono:* 0303838253

*E-mail:* [dirsan@aslbrescia.it](mailto:dirsan@aslbrescia.it)

3. *Soggetti che aderiscono all'OCSM:*

	SI	NO
1. DIRETTORE/I DSM	X	<input type="checkbox"/>
2. RESPONSABILI STRUTTURE COMPLESSE DEL DSM	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3. RESPONSABILI STRUTTURE COMPLESSE UONPIA	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4. DIRETTORE DIPARTIMENTO ASSI	X	<input type="checkbox"/>
5. DIRETTORE DIPARTIMENTO SERVIZI SANITARI DI BASE ASL	X	<input type="checkbox"/>
6. RAPPRESENTANTI STRUTTURE PRIVATE ACCREDITATE A CONTRATTO	X	<input type="checkbox"/>
7. RAPPRESENTANTI ASSOCIAZIONI A TUTELA DEI PAZIENTI	X	<input type="checkbox"/>
8. RAPPRESENTANTI ASSOCIAZIONI DEI FAMILIARI	X	<input type="checkbox"/>
9. RAPPRESENTANTI COOPERATIVE SOCIALI	X	<input type="checkbox"/>
10. DIRIGENTI COMUNALI DESIGNATI DALLA CONFERENZA DEI SINDACI	X	<input type="checkbox"/>
11. RAPPRESENTANTI PROVINCIA	X	<input type="checkbox"/>
12. ALTRI (SPECIFICARE) :Direttore Dipartimento P.A.C. e Responsabile Servizio Disabilità dell'A.S.L.	X	<input type="checkbox"/>



4. *Quali esperienze ha l'OCSM in tema di integrazione lavorativa di pazienti psichiatrici?*

L'OCSM non gestisce progetti specifici; tra i soggetti che partecipano ad esso vi sono realtà con esperienze rilevanti in tema di integrazione lavorativa di pazienti psichiatrici.

In particolare sono attivi:

- il servizio per l'integrazione lavorativa (N.I.L.) di tutte le tipologie di disabili e svantaggiati, compresi quelli con disagio psichiatrico, presente su tutto il territorio dell'OCSM con omogenee modalità di intervento, gestito dall'ASL su delega dei Comuni;
- il servizio "Social Work" che gestisce per la Comunità Montana di Valle Sabbia gli interventi per l'inserimento lavorativo anche delle persone con disagio psichico;
- n.4 cooperative sociali di tipo B che si occupano esclusivamente di inserimento lavorativo di persone con disagio psichiatrico e altre 91 disponibili ad assumere e che hanno in forza anche dipendenti con problemi psichiatrici.

**ALLEGATI:** estratto della relazione del 2007 circa gli obiettivi sottoscritti per l'inserimento lavorativo.

4a. *In caso di progetti specifici, inserire nella seguente tabella il titolo, gli enti coinvolti, la data di avvio e la data di chiusura (se il progetto è ancora in corso, indicare "in corso")*

TITOLO DEL PROGETTO	ENTI COINVOLTI	DATA DI AVVIO	DATA DI CHIUSURA

Allegare la relativa documentazione alla e-mail di candidatura al progetto.



**INFORMAZIONI PER LA CANDIDATURA AL PROGETTO LAVORO&PSICHE**

5. Quali delle seguenti organizzazioni saranno rappresentate nel Tavolo Tecnico per l'integrazione lavorativa di pazienti psichiatrici?

ENTE	SI	NO
1.ASL	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
SPECIFICARE: ASL DI BRESCIA		
2. AZIENDE OSPEDALIERE (DIPARTIMENTI DI SALUTE MENTALE)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
SPECIFICARE: AZIENDA OSPEDALIERA DESENZANO DEL GARDA; AZIENDA OSPEDALIERA MELLINO MELLINI; AZIENDA OSPEDALIERA SPEDALI CIVILI DI BRESCIA		
3. UFFICIO COLLOCAMENTO DISABILI DELLA PROVINCIA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
SPECIFICARE: SETTORE LAVORO		
4. UFFICI PIANI DI ZONA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
SPECIFICARE: RAPPRESENTANTE DEI 12 AMBITI TERRITORIALI		
5. CONSORZI O ASSOCIAZIONI DI COOPERATIVE SOCIALI	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
SPECIFICARE: CONSORZIO KOINON		
6.ASSOCIAZIONI DEI FAMILIARI	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
SPECIFICARE: URASAM - COORDINAMENTO PROVINCIALE		
7.ASSOCIAZIONI IMPRENDITORIALI E/O DI CATEGORIA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
SPECIFICARE: CONFCOOPERATIVE BRESCIA - CONFARTIGIANATO BRESCIA -		
8.ALTRI ENTI (SPECIFICARE)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>





5a. *Se i referenti presenti nel Tavolo Tecnico rappresentano più organizzazioni, è possibile allegare, già in questa fase, accordi di programma o protocolli di intesa alla e-mail di candidatura al progetto.*

E' stato sottoscritto un "**Accordo fra i partners circa gli obiettivi di sviluppo locale del sistema per l'integrazione lavorativa delle persone con disagio psichico**", che si allega, con cui ci si propone di integrare la sperimentazione di Lavoro&Psiche nel tessuto di legami e servizi esistente e si convengono comuni obiettivi di crescita della rete.

6. *Chi proponete come ente capofila del progetto?*

*Ente:* ASL DI BRESCIA

*Ragione sociale:* AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BRESCIA

*Persona referente:* DR. FRANCESCO VASSALLO

*Incarico attuale:* DIRETTORE SANITARIO

*Telefono:* 0303838253

*E-mail:* [dirsan@aslbrescia.it](mailto:dirsan@aslbrescia.it)

7. *Indicare, sinteticamente, le ragioni in base alle quali tale ente è proposto come capofila*

L'ASL, in ragione della propria mission istituzionale e del proprio ruolo di presidenza dell'OCSM, è in posizione strategica rispetto al bisogno territoriale, alla rete dei servizi, pubblica e privata, ed alla valorizzazione delle istanze di partecipazione delle diverse componenti sociali. La sua esperienza diretta di servizi di integrazione lavorativa, più avanti descritti, la mette inoltre in stretto contatto da anni con la rete delle imprese private e di quelle sociali.

8. *Quali esperienze ha l'ente capofila in tema di integrazione lavorativa di pazienti psichiatrici?*

L'A.S.L. di Brescia gestisce il servizio di integrazione lavorativa su delega dei Comuni del suo territorio vista l'opportunità economica e tecnica di erogarlo su dimensioni territoriali ampie e con una struttura fortemente specializzata. La sua realizzazione è affidata al Servizio Disabilità dell'A.S.L., attraverso l'Ufficio Integrazione Lavorativa che lo coordina ed ai Nuclei Integrazione Lavorativa (N.I.L.) che lo erogano.

Dal giugno 2001 i N.I.L. sono attivi in tutto il territorio dell'A.S.L. ed operano su dimensione sovradistrettuale. Essi si occupano dell'integrazione lavorativa di diverse categorie di soggetti in difficoltà, soprattutto disabili. In particolare seguono le persone che presentano particolari difficoltà di integrazione nel mondo del lavoro in conseguenza di un handicap o di una condizione personale e sociale fonte di emarginazione. Il lavoro dei Servizi di Integrazione Lavorativa si connette a quello di altre unità organizzative pubbliche con compiti di base o



specialistici, trasversali rispetto ai problemi della persona. In particolare, per il disagio psichico, con i Centri Psico Sociali e con i Ser.T., i Nuclei Operativi per l'Alcoologia nei casi di doppia diagnosi. Sono questi servizi a richiedere l'intervento del Servizio Integrazione Lavorativa, quando valutano che la persona che seguono sia in grado di affrontare l'esperienza lavorativa. Gli obiettivi dei N.I.L. consistono nel valorizzare nei propri utenti la capacità di lavorare, "accompagnandoli" in concrete esperienze lavorative in aziende o cooperative, e nel reperire per loro posti di lavoro, nei quali possano svolgere compiti adeguati, con assunzioni secondo le norme. Per far ciò sono necessari percorsi individualizzati la cui durata può andare da pochi mesi a diversi anni. I N.I.L. operano in una rete di collaborazioni ampia. Sono partner della Provincia nella realizzazione del collocamento mirato per le categorie di disabili a maggiore complessità di problemi e di progetti; in questi anni hanno collaborato con circa 900 aziende private del territorio; una parte dei risultati è resa possibile dal lavoro svolto insieme alle Cooperative sociali, che assumono disabili e persone svantaggiate. Inoltre l'ASL partecipa da anni, insieme agli altri attori del territorio, a diversi progetti di dimensione locale ed europea che mirano in specifico a consolidare la rete per l'inserimento lavorativo, definendo e sperimentando buone pratiche, formando gli operatori, facendo ricerca sul bisogno e sulla qualità dei servizi.

8a. *In caso di progetti specifici, indicare nella seguente tabella il titolo, gli enti coinvolti, la data di avvio e la data di chiusura (se il progetto è ancora in corso, indicare "in corso")*

TITOLO DEL PROGETTO	ENTI COINVOLTI	DATA DI AVVIO	DATA DI CHIUSURA
HORIZON CLAMOR SYSTEM	DSM A.O. MELLINO MELLINI - <b>ASL DI BRESCIA</b> - PROVINCIA - CONFCOOPERATIVE - COMUNI - IMPRESE PROFIT	1998	2001
HORIZON CLAMOR INSE	DSM A.O. MELLINO MELLINI - <b>ASL DI BRESCIA</b> - PROVINCIA - COOPERATIVE SOCIALI	1998	2001
HORIZON CLAMOR TRAINING	DSM A.O. MELLINO MELLINI - <b>ASL DI BRESCIA</b> - PROVINCIA - COOPERATIVE SOCIALI - C.F.P.	1998	2001
EQUAL ASSIST	KOINON, A.O. SPEDALI CIVILI DI BRESCIA; A.O. MELLINO MELLINI; A.O. DESENZANO DEL GARDA; A.S.L. DI VALLECAMONICA - SEBINO; <b>ASL DI BRESCIA</b> ; COOP. SOCIALE LA RETE; COOP. SOCIALE APPRODO; CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI GRUPPO FRATERNITA'; COOP. SOCIALE	2002	2005





	ECOPOLIS; COOP. SOCIALE CERRO TORRE; COOP. SOCIALE IL MELOGRANO; COOP. SOCIALE LA FONTANA; COOP. SOCIALE ANDROPOLIS; COOP. SOCIALE ATTIVA; COOP. SOCIALE DIOGENE; COOP. SOCIALE SELENE; COOP. SOCIALE PRO.SER.; COMUNE DI BRESCIA; PROVINCIA DI BRESCIA.		
VALUTAZIONE E MIGLIORAMENTO DELL'INSERIMENTO LAVORATIVO DI PERSONE CON PROBLEMI PSICHIATRICI	URASAM, FBF, ISS, <b>ASL DI BRESCIA</b> , DSM A.O. DESENZANO	2007	IN CORSO

**Allegati:**

- Schede su pubblicazioni finali Horizon Clamor System, Inse e Training
- Relazione attività NIL 2007
- Equal Assist: pubblicazione "La gestione dei processi"; relazione sul progetto "Strategie integrate per l'accesso qualificato al mondo del lavoro"
- Ricerca Urasam-ISS: presentazione del progetto e locandina convegno finale

*9. Quali esperienze hanno in tema di integrazione lavorativa di pazienti psichiatrici e di altre categorie di persone svantaggiate gli enti che comporranno il Tavolo Tecnico?*

Le esperienze dell'**ASL di Brescia** sono già state presentate nella parte relativa al capofila.

Il **Dipartimento di salute mentale dell'AO Mellino Mellini** ha sviluppato numerosi progetti per sostenere l'integrazione lavorativa. Nel 1990 è stato sviluppato un progetto finanziato dall'Assessorato alla Sanità nell'ambito delle attività sperimentali per la psichiatria dal titolo "Costituzione e avviamento di una cooperativa sociale per l'inserimento lavorativo di pazienti psichiatrici" Attualmente la cooperativa ISPARO svolge le proprie attività in stretta collaborazione con il DSM e ha assunto circa 50 pazienti del DSM. Nel 2002 è stato promosso e costituito un tavolo di coordinamento provinciale per indirizzare i tirocini risocializzanti in ambiente lavorativo (SAR) con la finalità di avviare percorsi propedeutici all'inserimento lavorativo. Nel 2006 è stato sviluppato un progetto finanziato dall'assessorato regionale alla sanità nell'ambito dei progetti innovativi dal titolo "L'utilizzo dello strumento ICF (International Classification Functionality) per la definizione del progetto terapeutico individualizzato". La sua realizzazione ha permesso la ricerca e lo studio per l'inclusione sociale di 30 pazienti psichiatrici attraverso percorsi di inserimento lavorativo, di residenzialità e di socialità. Nel 2007 è stato accreditato e avviato un Centro Diurno con sede a Iseo che ha la finalità specifica di favorire i percorsi di inserimento lavorativo attraverso l'accoglienza, l'orientamento professionale, la formazione al lavoro, l'accompagnamento durante le fasi dell'inserimento, il





monitoraggio dell'andamento e il mantenimento dell'inserimento lavorativo. Attualmente i pazienti che frequentano il centro sono 20. Dal 1996 si intrattiene inoltre la collaborazione con le strutture territoriali del NIL. Dal 1998 ad oggi il DSM è stato partner di numerosi progetti europei elencati nella tabella dedicata ai progetti specifici.

Il **Dipartimento di salute mentale dell'AO Spedali Civili** garantisce che i propri servizi e presidi psichiatrici costituiscano un complesso organizzativo unico e che assicurino lo stretto coordinamento con i servizi esterni territoriali, pubblici e del privato sociale. Gli interventi per l'integrazione lavorativa e propedeutici alla stessa trovano la loro cornice nel progetto terapeutico individuale garantito dai Centri Psico Sociali ed articolato evolutivamente dalla cura alla riabilitazione ed emancipazione, ove possibile. I C.P.S. del Dipartimento, anche attraverso questi legami con i servizi esterni, possono contare su diversificati strumenti, mirati direttamente o indirettamente a sostenere le abilità lavorative e relazionali:

- l'invio al Nucleo Inserimento Lavorativo dell'ASL per la presa in carico e l'avvio del progetto personalizzato di inserimento lavorativo e/o mantenimento del posto di lavoro;
- la Consulenza del Centro Valorizzazione per l'Impiego "MOMO" della Cooperativa LA RETE, per attività di orientamento al mercato del lavoro, di formazione, di messa a punto del quadro di competenze individuale;
- la realizzazione, in cooperativa sociale, di percorsi di preparazione al lavoro;
- il sostegno psicologico alle persone che lavorano;
- l'attivazione diretta di progetti S.A.R. (Socializzazione in Ambiente Reale) spesso propedeutici agli inserimenti lavorativi;
- lo svolgimento di attività riabilitative, di interventi psico-educativi, di percorso di sostegno anche ai famigliari.

Il **Dipartimento di salute mentale dell'AO di Desenzano** considera gli interventi di formazione, accompagnamento e sostegno verso la dimensione lavorativa un elemento importante dei percorsi di cura per le persone con disturbi mentali gravi per favorirne l'inclusione sociale e diritti di cittadinanza e pertanto, direttamente o in collaborazione con altri soggetti ed enti del proprio territorio, si è dato una organizzazione per promuoverne il raggiungimento attraverso un gruppo di lavoro dipartimentale partecipato da educatori professionali, tecnici della riabilitazione psichiatrica, assistenti sociali e con la consulenza di uno psichiatra. Questo gruppo ha il compito di valutare i bisogni e le potenzialità degli utenti interessati a percorsi orientati al lavoro, reperire risorse locali, attivare e gestire tirocini risocializzanti, proporre candidature per percorsi NIL o in cooperativa sociale. In questo contesto il servizio ha consolidato nel corso degli anni rapporti di collaborazione e di partnernariato reale con la cooperazione sociale locale, comuni, enti pubblici in generale e soggetti privati a vario titolo interessati al tema della promozione della salute mentale.

La **Provincia di Brescia**, attraverso l'Ufficio Collocamento Mirato, si occupa dell'inserimento lavorativo delle persone disabili tra cui i soggetti con disabilità psichica. Gli inserimenti lavorativi sono stati attuati fino ad ora attraverso lo strumento delle convenzioni ex art. 11 L.68/99 gestite direttamente dall'UCM tramite apposito servizio e in collaborazione con partners presenti sul territorio. Attualmente l'inserimento lavorativo di tali soggetti è coordinato dalla Provincia di Brescia attraverso la stipula di apposite convenzioni ex art.11 L.68/99, ma la gestione del servizio è affidata a soggetti presenti sul territorio aventi tali finalità e che hanno stipulato apposito protocollo d'intesa con la Provincia di Brescia. La Provincia di Brescia, Ufficio Collocamento Mirato, ha inoltre applicato il sistema delle convenzioni ex art.14 D.Lgs. 276/2003. Altri interventi mirati sono stati realizzati attraverso il





Piano Provinciale Disabili 2005-2006; ulteriori azioni sono previste nell'ambito del nuovo Piano Provinciale Disabili 2007-2009 in fase di avvio. Per competenze attribuite, inoltre il Collocamento Mirato, offre un servizio di incontro domanda offerta di lavoro, fornendo alle aziende che ne fanno richiesta un elenco selezionato di soggetti iscritti e disponibili alla mansione individuata dal datore di lavoro; dispone di un servizio di orientamento al lavoro per i soggetti disabili.

Il **Consorzio di cooperative sociali Koinon** ha un'esperienza consolidata nella programmazione, coordinamento e gestione di progetti complessi, caratterizzati da pluralità di partners, dotazione economica significativa, durata pluriennale, innovatività delle azioni, in collaborazione con quasi tutti i partners che parteciperanno al Tavolo Tecnico. In particolare, Koinon ha coordinato in qualità di ente capofila due progetti Equal rivolti a pazienti psichiatrici. Il progetto Equal "Assist" ha realizzato percorsi di formazione, tirocinio e accompagnamento al lavoro per n. 34 disabili psichici. Gli operatori dei partners coinvolti hanno frequentato due corsi di 105 ore, aventi per argomento "Il percorso del paziente" e gli "Itinerari di salute territoriale". I risultati del percorso formativo e della sua pratica sperimentazione nei cinque ambiti territoriali in cui si è articolato il progetto sono stati condensati nei volumi "Terre in movimento - Lo sviluppo di un processo locale per la salute mentale territoriale" e "La gestione dei processi e la rete dei servizi per la Salute mentale - Percorsi integrati per l'inserimento lavorativo". Il progetto Equal "Territori per la salute mentale" è stato rivolto a 58 soggetti con disturbi di comportamento ed ha sviluppato una pluralità di iniziative, muovendo dall'assunto che per le persone con disturbi mentali gravi l'occupabilità non si limita ad interventi di formazione o di collocamento in un contesto produttivo, ma è il risultato di un'operazione più complessa che integra più fattori: benessere generale, condizioni abitative adeguate, partecipazione alla vita sociale, percorsi di consapevolezza e rapporti negoziali con servizi in grado di supportare gli utenti nel raggiungimento di obiettivi di inclusione sociale. Da qui è nata l'esigenza di valutare la capacità, la qualità dei territori socialmente competenti a mettere in atto politiche volte all'inclusione sociale dei soggetti sofferenti psichici. Alla conclusione del progetto è stato pubblicato un volume dal titolo: "Territori per la salute mentale. Manuale per la valutazione delle politiche di inclusione sociale". Inoltre sono presenti nella base sociale di Koinon Confcooperative Brescia e numerosi consorzi di cooperative sociali che hanno un'esperienza rilevante in tema di inserimento lavorativo; attualmente infatti sono assunti nelle cooperative sociali bresciane 300 soggetti con disturbi mentali. Sono soci di Koinon, fra gli altri: Confcooperative, Consorzio Territoriale Tenda, Consorzio Territoriale Valli, Consorzio Solco.

**Confcooperative Brescia**: sul territorio del OCSM sono presenti 9 cooperative di tipo A (gestione di servizi) che si occupano prevalentemente di salute mentale attraverso servizi residenziali, semiresidenziali e territoriali (circa 225 posti tra residenziali e semiresidenziali accreditati o in convenzione, 12 strutture residenziali, 4 Centri Diurni, 52 posti in appartamenti a bassa protezione o housing sociale; gestione di progetti innovativi finanziati dal Piano Regionale Salute Mentale sulla domiciliarità; voucher educativi per malati psichiatrici sull'Alto Garda; gestione di numerosi progetti finanziati dall'Unione Europea e Fondazioni bancarie sui servizi di prossimità, sulla costruzione di reti solidali e sul sostegno alla autonomia abitativa).

A questi servizi si aggiunge quello della cooperative sociale La Rete che tramite lo sportello "Momo" lavora sui seguenti obiettivi:

- valorizzazione delle capacità individuali delle persone in situazione di svantaggio e in special modo con disturbi di comportamento
- valorizzazione delle capacità sociali





- contatto e raccordo con la rete dei servizi al fine di promuovere una efficace collaborazione/a sostegno dell'acquisizione dell'autonomia sociale e lavorativa delle persone che si rivolgono al Centro

- sensibilizzazione e marketing nei confronti del mondo del lavoro.

Inoltre aderiscono a Confcooperative n.95 cooperative di tipo B (oltre il 90% delle cooperative bresciane di inserimento lavorativo) che inseriscono al lavoro 1.100 persone svantaggiate. Di queste il 25% è composta da malati psichici.

Il **Consorzio Tenda** gestisce dal 2002 attività di orientamento al lavoro con lo scopo di favorire l'occupazione nel territorio in cui opera, attraverso interventi formativi/orientativi e di sostegno per soggetti appartenenti a fasce deboli, anche psichiatrici e per giovani (con obbligo formativo assolto) e adulti inoccupati, disoccupati, inattivi e occupati. Per tale scopo, il Consorzio gestisce presso la propria sede uno Sportello denominato 'Spazio Lavoro' in cui vengono realizzate le azioni di orientamento e di ri-orientamento formativo, di consulenza orientativa e di inserimento lavorativo. Il risultato atteso è la costruzione di un progetto personale, che tenga in giusta considerazione tutti i fattori in gioco. L'attività di orientamento viene erogata attraverso la definizione di specifici progetti personalizzati, che prevedono in dettaglio le modalità di servizio e che sono finalizzati a promuovere la consapevolezza della persona dei bisogni/desideri formativi, delle reali attitudini, competenze, potenzialità e possibilità, favorendo anche il supporto alla ricerca attiva del lavoro. Il percorso di orientamento può prevedere altresì l'effettuazione di servizi di assistenza, consistenti nell'attività di tutoraggio all'inserimento lavorativo in cooperative od aziende private esterne. I progetti gestiti dal consorzio in questi anni sono stati 12, 3 dei quali rivolti specificatamente a persone con disagio psichico.

Il **Consorzio Valli** opera in una valle bresciana, la Valle Trompia, che si caratterizza per una intensa collaborazione tra CPS, servizi pubblici per l'inserimento lavorativo e cooperative di tipo B. In particolare è stato sottoscritto il 9.5.2005 da tutte le cooperative di tipo B, il CPS, Concooperative, il NIL e le associazioni dei famigliari un protocollo d'intesa avente per oggetto la condivisione di buone prassi per un "Percorso Riabilitativo verso l'integrazione lavorativa" di a malati psichici. Il percorso si sviluppa concretamente tramite un training fino ad un massimo di 18 mesi da svolgersi presso una cooperativa di tipo B finalizzato al conseguimento o al consolidamento delle abilità relazionali, sociali e pratiche necessarie per l'avvio al mondo del lavoro. Focus dell'intervento è il benessere psico-fisico del candidato perseguito attraverso un accurato bilanciamento dell'esposizione a stimoli esterni. Il percorso prevede il passaggio attraverso diverse fasi (osservativa, addestrativa e pre-collocativa). Al termine del "Percorso Riabilitativo verso l'integrazione lavorativa" ad esito positivo si prevede l'ingresso del candidato in un progetto finalizzato all'assunzione

Il **SOLCO Brescia** coniuga "Solidarietà" e "Cooperazione"; concetti che stanno alla base dell'agire quotidiano del consorzio e delle cooperative ad esso associate. L'estensione BRESCIA rappresenta la localizzazione di appartenenza provinciale che il consorzio e le cooperative associate hanno inteso darsi nella gestione delle attività sociali ed imprenditoriali. Solco rappresenta un'agenzia strategica di sviluppo, che basa il proprio agire organizzativo e di politica sociale sul modello del "campo di Fragole". Piccole realtà, dinamiche, collegate tra loro, in grado di comunicare, di crescere in sintonia per favorire una forte condivisione di valori e di missione, distribuire e capitalizzare processi e modelli di crescita culturale, realizzare un continuo processo di accentramento e decentramento per progettare, realizzare, armonizzare, verificare il proprio operare. E' un sistema a rete, che si autoregola che progetta i propri meccanismi correttivi e di cambiamento, attivando relazioni competitive positive. Le cooperative sociali, integrate nel sistema a rete: sviluppano comuni immagini commerciali,





definiscono modelli comunicativi e formativi, pianificano la loro crescita, partecipano insieme alla progettazione ed al controllo del sistema. In particolare per l'area psichiatrica, sono associate a Solco Brescia 4 cooperative che gestiscono servizi ed attività specificamente destinate a persone con disagio psichico; 8 cooperative che gestiscono servizi ed attività per l'area del disagio adulto che spesso si occupa di persone multiproblematiche che hanno anche problemi psichici e 70 cooperative di tipo B, molte delle quali impiegano anche persone con problemi psichici.

Per ciò che riguarda il **mondo imprenditoriale bresciano** è coinvolto, attraverso i propri rappresentanti di categoria, in più sedi, istituzionali e non, dove si promuovono e monitorano le politiche ed i progetti per l'integrazione lavorativa delle persone in condizione di disabilità e svantaggio. Particolarmente vivo ed esteso è il rapporto fra singole imprese, industriali, artigianali e commerciali, con i servizi pubblici, soprattutto i N.I.L., e con la cooperazione sociale, reso possibile dalle disponibilità degli imprenditori, dei dirigenti e delle maestranze e sostenuto dalla cultura della "mediazione" diffusa nei servizi. Il Tavolo Tecnico conta soprattutto su questa rete capillare, costruita dal basso e fondata sulla comune esperienza della praticabilità dell'integrazione lavorativa, per realizzare il progetto. Sono già stati presi contatti con tutte le associazioni imprenditoriali, per presentare loro il progetto. Si è raccolto l'interesse, per il momento, soprattutto delle organizzazioni degli artigiani, che è particolarmente importante e positivo poiché raggruppano per lo più imprese di piccole dimensioni, meno coinvolte dal collocamento mirato.

Le **Associazioni dei famigliari** sono rappresentate al Tavolo Tecnico dal Coordinamento provinciale di URASAM, che ne raggruppa buona parte. Le altre Associazioni presenti sono comunque state contattate ed hanno espresso interesse per il progetto; sono elencate al successivo punto 14.

9a. *In caso di progetti specifici, indicare nella seguente tabella il titolo, gli enti coinvolti, la data di avvio e la data di chiusura (se il progetto è ancora in corso, indicare "in corso")*

TITOLO DEL PROGETTO	ENTI COINVOLTI	DATA DI AVVIO	DATA DI CHIUSURA
HORIZON CLAMOR SYSTEM	DSM A.O. MELLINO MELLINI - ASL - PROVINCIA - CONFCOOPERATIVE - COMUNI - IMPRESE PROFIT	1998	2001
HORIZON CLAMOR INSE	DSM A.O. MELLINO MELLINI - ASL - PROVINCIA - COOPERATIVE SOCIALI	1998	2001
HORIZON CLAMOR TRAINING	DSM A.O. MELLINO MELLINI - ASL - PROVINCIA - COOPERATIVE SOCIALI - C.F.P.	1998	2001
EQUAL ASSIST	KOINON, A.O. SPEDALI CIVILI DI BRESCIA; A.O. MELLINO MELLINI; A.O. DESENZANO DEL GARDA; A.S.L. DI	2002	2005



	VALLECAMONICA - SEBINO; ASL DI BRESCIA; COOP. SOCIALE LA RETE; COOP. SOCIALE APPRODO; CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI GRUPPO FRATERNITA'; COOP. SOCIALE ECOPOLIS; COOP. SOCIALE CERRO TORRE; COOP. SOCIALE IL MELOGRANO; COOP. SOCIALE LA FONTANA; COOP. SOCIALE ANDROPOLIS; COOP. SOCIALE ATTIVA; COOP. SOCIALE DIOGENE; COOP. SOCIALE SELENE; COOP. SOCIALE PRO.SER.; COMUNE DI BRESCIA; PROVINCIA DI BRESCIA.		
TRAGUARDI	PROVINCIA DI BRESCIA	2003	2004
OCCUPAZIONE E DISABILITA': QUANDO MEDIARE SIGNIFICA COLLOCARE	PROVINCIA DI BRESCIA	2005	2007
EQUAL TERRITORI PER LA SALUTE MENTALE	KOINON, A.O. DESENZANO DEL GARDA; A.O. GALLARATE; A.O. MELLINO MELLINI; ASL VALLECAMONICA SEBINO; A.O OSPEDALE RIGUARDA CÀ GRANDA; A.O OSPEDALE CIVILE DI VIMERCATE; A.O. S. CARLO BORROMEO; A.O.U OSPEDALE DI CIRCOLO E FONDAZIONE MACCHI; CENTRO DI INIZIATIVA EUROPEA; CONFCOOPERATIVE BRESCIA; CONSORZIO COOPERATIVE SOCIALI SOC. COOP.; CONSORZIO PROVINCIALE SOL.CO. VARESE; CS&L CONSORZIO SOCIALE; LA FABBRICA OLINDA COOPERATIVA SOCIALE; PROVINCIA DI BRESCIA; SOLCO CAMUNIA; URASAM; ASSOCIAZIONE LAVORO E INTEGRAZIONE ONLUS.	2006	2008
EQUAL LUOGHI DELLA QUALITA' SOCIALE	DSM A.O. MELLINO MELLINI - PROVINCIA - COMUNI - COMUNITA' MONTANE - COOPERATIVE SOCIALI - IMPRESE PROFIT	2004	2007
EQUAL IL SISTEMA DELLE IMPRESE SOCIALI PER LA GESTIONE DI PARCHI E TERRITORI	DSM A.O. MELLINO MELLINI - PROVINCIA - COMUNI - COMUNITA' MONTANE - COOPERATIVE SOCIALI - IMPRESE PROFIT	2006	2008
VALUTAZIONE E MIGLIORAMENTO DELL'INSERIMENTO LAVORATIVO DI PERSONE CON PROBLEMI	URASAM, FBF, ISS, ASL BRESCIA, DSM A.O. DESENZANO	2007	IN CORSO





PSICHIATRICI		
--------------	--	--

**Allegati:**

- Schede su pubblicazioni finali Horizon Clamor System, Inse e Training
- Equal Assist: pubblicazioni “La gestione dei processi” e “Terre in movimento”; relazione sul progetto “Strategie integrate per l’accesso qualificato al mondo del lavoro”
- Equal Territori per la Salute Mentale: pubblicazione finale, relazione e locandina dello workshop internazionale sul progetto “ ICF e Psichiatria”
- Equal Luoghi della qualità sociale: pubblicazione “Lavoro e legame sociale” e relazione finale del progetto
- Equal “Il sistema delle imprese sociali per la gestione dei parchi e del territorio: relazione sul progetto
- “Traguardi” e “Occupazione e disabilità”: quando mediare significa collocare”: relazioni sintetiche
- Ricerca Urasam-ISS: presentazione del progetto e locandina convegno finale

10. *Quanti sono i pazienti psichiatrici che hanno avuto almeno un contatto con le Aziende Ospedaliere del territorio di intervento dell'OCSM?*

**Numero TOTALE di pazienti**

**14.120**

11. *Quanti sono i pazienti psichiatrici inseriti in un percorso di “presa in carico” nei Cps del territorio di intervento dell'OCSM?*

**Numero TOTALE di pazienti:**

**2.539**

12. *Quanti potrebbero essere i pazienti psichiatrici nei Cps del territorio di intervento dell'OCSM che rispondono ai requisiti del progetto?*

**Numero TOTALE di pazienti:**

**174**



**13. Chi proponete come Referente Scientifico del progetto?**

Nome e cognome: DR. ANDREA MATERZANINI

Ente di appartenenza: A.O. MELLINO MELLINI

Incarico attuale: DIRETTORE DSM

Telefono: 0309887446

E-mail: dsm@aochiari.it

**14. Nel territorio di intervento dell'OCSM sono attivamente presenti organizzazioni del terzo settore che si occupano di salute mentale, affrontandone i molteplici aspetti (clinici, riabilitativi, relazionali, residenziali, familiari e promozionali)?**

La presenza del Terzo settore nel territorio dell'OCSM, per ciò che riguarda attività e servizi nell'area del disagio psichico, è radicata, diffusa in tutte le aree geografiche, ricca di unità d'offerta e di proposte per i pazienti, i famigliari, il territorio.

Nella tabella che segue abbiamo omesso di elencare le cooperative sociali di tipo B che inseriscono persone con disagio psichico, poiché sono in numero molto elevato. Si allega il risultato di un lavoro di ricerca sull'inserimento lavorativo nelle cooperative sociali bresciane che illustra l'ampiezza di queste realtà.

Sono invece state incluse le cooperative e fondazioni che gestiscono servizi e le associazioni di volontariato specificamente operanti per la salute mentale.

<b>NOME DELL'ORGANIZZAZIONE</b>	<b>NATURA GIURIDICA</b>	<b>ATTIVITA' SVOLTE</b>
Comunità Fraternità	Coop. Sociale A	1 Centro Diurno, 1 Comunità a media protezione, 1 servizio di domiciliarità, 1 Comunità doppia diagnosi, 1 Comunità housing sociale
Valle Trompia Solidale	Coop. Sociale A ONLUS	1 Comunità bassa protezione, 1 Centro Diurno
Fraternità Giovani	Coop. Sociale A ONLUS	1 Comunità e 1 Centro Diurno neuropsichiatrici
Comunità Maddalena Istituto di Riabilitazione Psichiatrica	Coop. Sociale A ONLUS	1 Comunità alta protezione, 1 Comunità bassa protezione, 1 Centro Diurno
Fondazione Sagittaria	Fondazione	1 Comunità media protezione, 1 Centro Diurno





Liberamente	Coop. Sociale A ONLUS	1 Comunità alta protezione
Diogene	Coop. Sociale A ONLUS	2 Comunità alta protezione, 1 Comunità a bassa protezione
Il Sogno	Coop. Sociale A ONLUS	1 Comunità media protezione
Il Gabbiano	Coop. Sociale A ONLUS	1 Comunità alta protezione, 1 Centro Diurno
La Nuvola	Coop. Sociale A ONLUS	1 Servizio di Riabilitazione Psichiatrica, 1 Centro Diurno
La Rete – Assistenza socio sanitaria	Coop. Sociale A ONLUS	3 Comunità media protezione, 1 Comunità bassa protezione, altri alloggi protetti Centri diurni, di ascolto, di supporto all'inserimento lavorativo aperti anche a persone con disagio psichico
Pinocchio	Coop. Sociale A ONLUS	1 Comunità media protezione
Associazione Auto Mutuo Aiuto A.M.A. Brescia	Associazione di volontariato ONLUS Associazione di solidarietà familiare	Promozione dell'auto mutuo aiuto, gruppi di auto-mutuo per pazienti e famigliari
Alleanza per la salute mentale	Associazione di volontariato	Sensibilizzazione e ricerca, sostegno a pazienti e familiari in collaborazione con la rete dei servizi pubblici e privati
Il Chiaro del Bosco	Associazione ONLUS Associazione di solidarietà familiare	Sensibilizzazione e prevenzione, sostegno a pazienti e familiari in collaborazione con la rete dei servizi pubblici e privati, gestione compartecipata di alloggi protetti
Insieme per la Salute Mentale	Associazione di volontariato	Sensibilizzazione e ricerca, sostegno a pazienti e familiari in collaborazione con la rete dei servizi pubblici e privati
Lo Specchio di Alice	Associazione di volontariato	Sensibilizzazione e prevenzione, sostegno a pazienti e familiari in collaborazione con la rete dei



		servizi pubblici e privati, gestione partecipata di 1 Comunità a bassa protezione
Associazione Laura Saiani Consolati	Associazione di volontariato	Sensibilizzazione e ricerca, sostegno a pazienti e familiari in collaborazione con la rete dei servizi pubblici e privati
Nessuno è perfetto	Associazione di volontariato	Sostegno a pazienti e familiari in collaborazione con la rete dei servizi pubblici e privati
Macramè	Associazione di volontariato	Sostegno alla socializzazione di pazienti e familiari in collaborazione con la rete dei servizi pubblici e privati
Cascina dei Miracoli	Associazione ONLUS	Sensibilizzazione e ricerca, sostegno a pazienti e familiari in collaborazione con la rete dei servizi pubblici e privati

15. *Indicare quali servizi il Tavolo Tecnico sarà in grado di fornire a supporto della realizzazione del progetto:*

- Candidature per il ruolo di Coach*
- Sede stabile e attrezzata per l'ufficio dei Coach*
- Sede per le riunioni del Tavolo Tecnico*
- Segreteria amministrativa per la rendicontazione del progetto*
- Servizi funzionali all'integrazione lavorativa dei pazienti psichiatrici*
  - Individuazione di cooperative sociali e aziende come sedi di tirocini e di sbocchi occupazionali.
  - Attivazione di tirocini.
  - Monitoraggio dell'andamento clinico del paziente durante il percorso.
  - Supporto ai coach nella ricerca di soluzioni temporanee di carattere abitativo e di proposte di soluzioni di integrazione sociale.

16. *Indicare altre informazioni che si ritiene possano essere utili a qualificare la candidatura:*





Si allega il "Patto per la salute mentale 2007-2009" sottoscritto dall'OCSM dell'ASL di Brescia.

*Si ricorda agli enti rappresentati nel Tavolo Tecnico che la partecipazione al progetto Lavoro&Psiche è incompatibile con l'eventuale rifinanziamento dei Programmi Innovativi per la Salute Mentale (Tematica TR/4: Modelli organizzativi per facilitare l'inserimento lavorativo dei soggetti con disturbi psichici).*

Firma e Timbro

Il Responsabile dell'OCSM

Dr. Francesco Vassallo

